

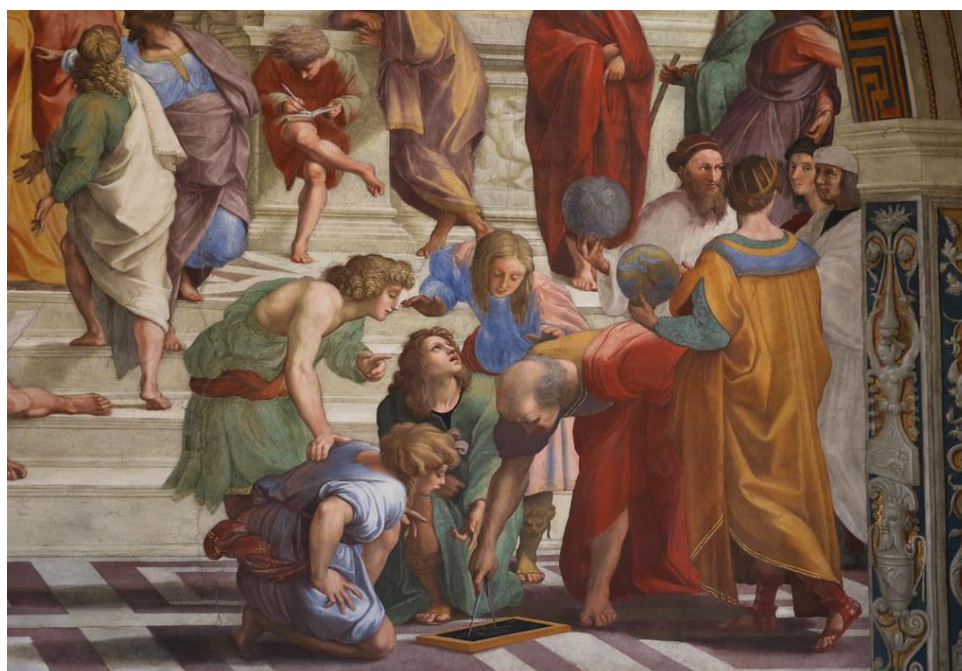


Istituto di Istruzione Superiore



Viale Italia,34 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)

*Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo delle
Scienze applicate - Istituto Tecnico Economico Settore
Amministrazione Finanza e Marketing*



Raffaello Sanzio, La scuola di Atene, Musei vaticani

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CARLO LEVI" SANT'ARCANGELO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007544** del **20/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 90** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 138** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'area della Basilicata in cui si trova Sant'Arcangelo è la Val d'Agri, un altopiano che segue il corso del fiume Agri fino a convergere nella piana di Metaponto. Gli allievi dell'Istituto provengono in gran parte della Val d'Agri e dalla valle del Sinni. L'economia di queste zone si può sostanzialmente considerare simile poiché l'agricoltura rappresenta l'attività principale di quasi tutti i comuni che ne fanno parte. Il territorio di Sant'Arcangelo, un tempo, era noto per l'allevamento di una superlativa razza di cavalli, per la produzione di cotone, di ortaggi di olio e di vino. Ancora oggi, è rinomata la produzione di olio di oliva, di ortaggi, di prodotti caseari e di vino. Tuttavia, nonostante la presenza di risorse agricole così importanti, oggi l'economia si basa prevalentemente su attività commerciali e artigianali, piccole attività industriali e sul terziario. Il territorio ha sofferto in passato del disagio del sottosviluppo tipico delle aree interne del meridione ma ancora oggi, purtroppo, rispetto alle medie nazionali, i dati sono allarmanti con alto tasso di disoccupazione, forte emigrazione, soprattutto dei giovani che, una volta trasferitisi per motivi di studio, non ritornano più. Il servizio pubblico dell'istruzione offre scuole primarie e secondarie di I e II grado ma con un considerevole decremento della popolazione scolastica per mancanza di nascite. Le scuole superiori sono frequentate prevalentemente da studenti provenienti da piccole realtà circostanti, le quali presentano problematiche ancora più evidenti. Gli studenti delle scuole medie di secondo grado e, in taluni casi, anche di primo grado, vivono quotidianamente il disagio del pendolarismo per poter frequentare la scuola. Sant'Arcangelo, comune baricentrico per i servizi pubblici e privati della Val D'Agri, è situato sul fondovalle e, pur conservando la sua tradizione agricola, ha sviluppato servizi di buon livello in campo Sanitario, Ambientale, Scolastico e commerciale, che integrano un terziario ormai prevalente rispetto alla sua origine agricola. Anche se negli anni Ottanta e Novanta nel territorio si sono sviluppate imprese di costruzione, imprese di materiale inerte, studi professionali e piccole aziende per la produzione di prodotti tipici, negli ultimi anni la crisi ha accentuato le difficoltà di un'area già storicamente svantaggiata. Tuttavia, dal punto di vista artistico, culturale e paesaggistico, l'area offre, invece, numerosi siti di notevole rilevanza. A solo 4 Km da Sant'Arcangelo si trova il maestoso sito del [Convento di Santa Maria d'Orsoleo](#) edificato alla fine del Quattrocento su una preesistente cappella basiliana e divenuto, nei secoli, centro di cultura, di educazione e di studio. Oggi, completamente restaurato, ospita un modernissimo museo scenografico ed è diventato una interessante attrazione turistica. A questo si affianca il parco Archeologico di Grumentum in cui si possono ammirare i resti di un patrimonio storico e archeologico che lascia percepire la forma di una tipica città romana con acquedotto, anfiteatro, decumani, terme e tempio. Resti di tombe greche sono stati ritrovati, inoltre, in molti comuni dell'area, come Roccanova, Castronuovo, Sant'Arcangelo, Viggiano, Guardia Perticara, ecc. I parchi letterari di Carlo Levi ad Aliano,



Isabella Morra a Valsinni e Leonardo Sinisgalli a Montemurro, costituiscono importanti punti di riferimento per iniziative culturali durante l'anno, che vedono i giovani come protagonisti.

A Castronuovo di Sant'Andrea il MIG, Museo Internazionale delle Arti Grafiche, collabora da tempo con l'Istituto ospitando gli allievi per incontri con maestri contemporanei e laboratori di grafica. Non manca, in questi comuni, una buona tradizione musicale: Sant'Arcangelo, Roccanova, Francavilla, ecc. vantano antiche tradizioni bandistiche e numerosi studenti dell'Istituto frequentano il Conservatorio o studiano musica autonomamente. Da qui l'idea del progetto "Note di Classe" tramite il quale gli allievi dell'ITE, in collaborazione con gli allievi della Scuola Media di primo grado "G. Castronuovo", hanno dato vita a una piccola orchestra che si esibisce a Natale e a fine anno scolastico.

Anche dal punto di vista paesaggistico, il territorio, nel cuore del più giovane dei parchi italiani, quello dell'appennino lucano, Val D'Agri e del Lagonegrese, conserva un tesoro e quasi un miracolo della natura: i Calanchi, un museo a cielo aperto ricchissimo di fossili, tanto che la Regione Basilicata ha istituito nel 2011 la [Riserva regionale dei Calanchi di Montalbano Jonico](#). Gli allievi dell'Istituto, quindi, pur provenendo da ambienti socio-familiari economicamente medio-bassi hanno a disposizione un grande patrimonio culturale con cui la scuola si misura ogni giorno, cogliendone le opportunità e trasformandole in esperienze formative per gli studenti. La scuola, pertanto, è l'unica agenzia educativa in grado di innescare meccanismi propositivi in termini di formazione umana, critica e professionale e di promuovere nei giovani la capacità di riconoscere nel patrimonio culturale del territorio la fonte della memoria individuale e collettiva che è ragione del presente e radice di ogni progettualità, per un approccio alla vita nell'interezza del suo tempo, che è fatto di passato, presente, futuro. Il nostro territorio, ad oggi, ha serie difficoltà nel creare nuovi posti di lavoro, in quanto ancorato a vecchi sistemi economici e modelli contrattuali. L'utenza è sempre meno numerosa. Molte imprese hanno dovuto affrontare, da sole, la crisi e la concorrenza di un mercato molto più ampio e competitivo, in un'economia globalizzata. Lo sviluppo aziendale non decolla, salvo qualche eccezione, e i giovani sono costretti ad emigrare o non far ritorno nella terra d'origine dopo la laurea. Lo scenario è mutato negli ultimi cinquant'anni e bisogna prendere atto di tali cambiamenti. Alla luce di questo, è necessario formare gli studenti in base alle richieste di una società sempre più in evoluzione

LE RICHIESTE DEL SOCIALE

Con i Comuni dei paesi limitrofi ed altri enti locali che interagiscono con la scuola, è



sorta la necessità di riflettere su come valorizzare le risorse artistico-culturali e paesaggistiche del territorio come punto di partenza per superare la crisi sostenendo il turismo e incentivando l'innovazione nel lavoro e delle start-up. La nostra scuola intende pertanto cogliere il cambiamento del contesto socio-economico e perseguire gli obiettivi didattico-formativi e lo sviluppo delle competenze in un'ottica di tradizione e innovazione. La necessità di adeguare il nostro operare alle istanze sociali, anche locali, ci impone di costruire un'"offerta formativa" che tenga conto di esse, rispettando i peculiari bisogni di istruzione, formazione ed educazione, assumendoli come orientativi dell'offerta formativa. In quest'ambito diventa basilare il rapporto tra scuola e territorio, inteso nella sua accezione più ampia: Enti Locali, rete di scuole, associazioni (FAI - ARCI), agenzie formative.

L'UTENZA

Gli adolescenti attuali sono figli della cosiddetta "famiglia affettiva" più che di quella etica, cioè di una cultura familiare più attenta a soddisfare i bisogni (affettivi, economici e sociali) dei figli che ad educare al rispetto delle norme e alla capacità di sostenere la frustrazione, di essere resilienti. Questo genera una prolungata dipendenza e una più faticosa assunzione di responsabilità da parte dei ragazzi che, di conseguenza, sono più fragili di fronte alle difficoltà della vita sociale e relazionale e sono bisognosi di sentirsi attesi, accolti, riconosciuti.

La nostra realtà non si sottrae a queste considerazioni e l'utenza del nostro Istituto è, al pari di quella dell'intero mondo occidentale, figlia di una società che è cambiata velocemente in un lasso di tempo brevissimo. Nei nostri piccoli comuni i figli dei contadini e degli artigiani di un tempo hanno studiato e abbandonato il mestiere dei padri, hanno preso a lavorare per lo più nel terziario, migliorando così la propria condizione sociale. I figli di questi figli, oggi alunni del nostro Istituto, crescono quindi nel benessere, saturi di merci, beni e relazioni di ogni genere, come ogni altro adolescente.

Inoltre, la massiccia presenza a Sant'Arcangelo e nei paesi limitrofi, di famiglie provenienti dall'Europa dell'est e dal Nord Africa, i cui figli frequentano la nostra scuola e, in particolare, l'ITC impone un'attenzione particolare verso l'integrazione e l'inclusione per rendere la scuola ambiente ideale di convivenza civile e democratica.

Alla crescita di questi ragazzi si affianca poi lo svilupparsi velocissimo della tecnologia:



internet, smartphone, tablet che hanno cambiato radicalmente la vita di tutti e in cui gli adolescenti, in particolare, vedono estensioni illimitate delle proprie possibilità di comunicazione e di rapporto con gli altri, annullando così ogni distanza e ogni gap tra luoghi.

Infine, alla scuola viene richiesto di promuovere, all'interno del piano, in collaborazione con il MIUR, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale. Nel volgere di qualche lustro siamo passati dai ritardati digitali, agli immigrati digitali, ai nativi digitali, alla generazione Y, cosiddetti millennials, ossia del nuovo millennio (hanno la caratteristica di un maggiore maneggio e di una maggiore familiarità con le nuove tecnologie), e ai mobile born, cioè bambini che prima di imparare a camminare già si sanno muovere con agilità su smartphone, tablet e phablet. Le nuove generazioni, grazie a questa confidenza con le tecnologie, probabilmente vivranno insieme con i robot, con gli umanoidi. Ciò richiederà loro una specifica competenza nella formazione tecnologico-scientifica e "una cultura etica nell'utilizzo delle tecnologie senza le quali non saranno in grado di gestire i risultati del proprio sapere". Ecco allora la necessità di migliorare e potenziare il pensiero computazionale.

La nostra scuola, dunque, come ogni altra, oggi fa i conti con questo tipo di utenza, con ragazzi figli del mondo globalizzato, con famiglie che rispecchiano quelle di tutti i Paesi (tradizionali, allargate con genitori single, ecc.). Bisogna comunque sottolineare che, per molti aspetti, la nostra utenza rappresenta una "isola felice": i ragazzi conservano ancora una "genuinità" nei rapporti e una consapevolezza nel rispetto delle regole che sono merce preziosa in questi tempi. Nella nostra scuola sono rari episodi di bullismo e di abbandono e gli alunni vivono, proiettati verso il futuro, sereni in una realtà piacevole e positiva, che li vede costantemente protagonisti.

A risultati scolastici soddisfacenti si affianca sempre grande entusiasmo per ogni forma di attività extrascolastica, dalla solidarietà (AVIS, Città della Pace, ecc.) ai rapporti con il territorio (MIG, Amministrazioni comunali, Parchi letterari, ARCI, Giornate FAI, ecc.)

All'interno di questo quadro di riferimento sociale e culturale la nostra scuola, realtà che i ragazzi vivono per molte ore al giorno e per tanti giorni all'anno, sente forte la responsabilità di incidere sulla crescita dei propri alunni in modo positivo per creare i cittadini responsabili di domani.

I BISOGNI FORMATIVI

Gli studenti che scelgono il nostro Istituto, al di là della diversa provenienza socio-culturale e territoriale, sono generalmente motivati ad acquisire e potenziare il proprio bagaglio culturale, a migliorare le proprie abilità e competenze e disponibili ad adeguarsi alle regole e ai ritmi dell'attività



scolastica. Il bisogno formativo si può, pertanto, sintetizzare nel raggiungimento da parte di ciascuno studente, tramite la messa in atto di una didattica attiva e significativa, di una condizione capace di garantirgli l'accesso positivo al mondo universitario e la collaborazione/competizione a pieno titolo in quello del lavoro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "CARLO LEVI" SANT'ARCANGELO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS01700R
Indirizzo	VIALE ITALIA, 34 SAN BRANCATO 85037 SANT'ARCANGELO
Telefono	0973611826
Email	PZIS01700R@istruzione.it
Pec	pzis01700r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisantarcangelo.edu.it

Plessi

L.S. SANT'ARCANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS017017
Indirizzo	VIALE ITALIA, 34 SAN BRANCATO 85037 SANT'ARCANGELO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO



Totale Alunni 369

I.T.E. "SINISGALLI" SANT'ARCANGELO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice PZTD017013

Indirizzo VIALE ITALIA, 32 SAN BRANCATO 85037
SANT'ARCANGELO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 102

I.T.E. CORSO SERALE SANT'ARCANGELO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice PZTD01750B

Indirizzo VIALE ITALIA , 32 SANT'ARCANGELO 85037
SANT'ARCANGELO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28



Risorse professionali

Docenti	48
Personale ATA	24



Aspetti generali

L'obiettivo formativo e educativo dell'Istituto è quello di realizzare una scuola aperta, improntata all'innovazione didattica, alla partecipazione, all'educazione alla cittadinanza attiva. La nostra scuola, esercitando la propria Autonomia in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi, punta a sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; a contrastare le disuguaglianze socioculturali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

A tal fine, l'IIS "Carlo Levi":

- riconosce lo studente come persona al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, fisici, etici, spirituali, religiosi.
- Si impegna a realizzare progetti educativi e didattici, anche attraverso l'adozione di metodologie laboratoriali innovative, che partano dai bisogni di ogni studente nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, offrendo al contempo una solida formazione che garantisca l'acquisizione delle competenze di base tali da dare sicurezza nel passaggio al mondo del lavoro o all'istruzione universitaria.
- Valorizza le diverse identità e le radici culturali di ogni studente promuovendo al contempo, per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano ponendo in campo le risorse professionali disponibili.
- Promuove lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Promuove la salute dei ragazzi, intesa come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, attraverso il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- Si impegna a diffondere e potenziare la cultura in tutte le sue manifestazioni, pone particolare attenzione alle tematiche inerenti la storia dell'arte, il cinema, le tecniche e i media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche con il coinvolgimento di operatori di tali settori.
- Favorisce l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media



- Contrasta la dispersione scolastica e si propone come luogo accogliente, favorendo le condizioni per lo stare bene a scuola, presupposto indispensabile per l'apprendimento e la crescita armonica dell'individuo.
- Promuove la cultura del rispetto e la rimozione di qualsiasi forma di discriminazione impegnandosi a prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi educativi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari, educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Si impegna a travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo e comunità attiva aperta al territorio, in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, collaborando con gli altri attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le associazioni.
- Si impegna a individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
- Si impegna a definire un efficiente sistema di orientamento.
- Riconosce che l'educazione alla cittadinanza democratica (attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà) è un percorso formativo trasversale che coinvolge ogni docente e stimola negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadini responsabili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INVALSI

Migliorare i risultati delle prove INVALSI rispetto agli esiti regionali e nazionali attraverso esercitazioni mirate ed interventi di recupero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche attraverso esercitazioni mirate

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

PROGETTO SPORTELLO DIDATTICO Finalità Offrire agli studenti la possibilità di consolidare, potenziare, recuperare. PROGETTO



POTENZIAMENTO DI MATEMATICA: Sportello didattico e preparazione prove INVALSI Finalità Raggiungere il successo didattico, promuovere la lettura e la comprensione approfondita del testo, favorire lo sviluppo logico-matematico. PROGETTO OLIMPIADI DI ITALIANO Finalità Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana. Sollecitare e l'interesse a migliorare la padronanza della lingua italiana. Promuovere valorizzazione e merito.

Risultati attesi

Migliorare i risultati delle prove INVALSI rispetto agli esiti regionali

● **Percorso n° 2: Competenze sociali e civiche**

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Individuare percorsi formativi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli alunni. Coinvolgere gli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer education, iniziative di tiposociale, ambientale, umanitario. Organizzare corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Competenze sociali e civiche



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	PROGETTO SCHOOL EXPERIENCE – GIFFONI FILM FESTIVAL Finalità Conoscere e confrontarsi con realtà di fragilità sociale, marginalità, ecc. Favorire la relazione con gli altri. Sviluppare la competenza multilinguistica. PROGETTO SHOAH! SCUOLA E MEMORIA Finalità Educare alla condanna di ogni forma di violenza, discriminazione, segregazione. Educare all'accoglienza. PROGETTO AZIONI CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO Finalità Promuovere la cultura dell'inclusione, del rispetto e della giustizia PROGETTO GIORNALINO D'ISTITUTO Finalità Realizzazione di un giornale come strumento di comunicazione e collegamento con la realtà esterna al mondo scolastico
Risultati attesi	Sviluppare le competenze sociali e civiche



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- Le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte
- L'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa tra docenti
- La formazione dei docenti deve rivestire un ruolo chiave.

Premesso ciò, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento /apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus plus, a Stage linguistici
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, durante le ore curricolari.
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese)
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate da griglie di valutazione comuni.
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Utilizzo del sito web dell'Istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di una psicologa a sostegno degli allievi.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.



- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto intende potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze affiancando agli strumenti tradizionali di valutazione :

1. La valutazione tra pari che coinvolge gli studenti i quali valutano il lavoro dell'altro secondo una serie di criteri e offrono suggerimenti di feedback.
2. L'autovalutazione dello studente

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Oltre ai laboratori già presenti nell'Istituto saranno realizzati i seguenti nuovi laboratori:

Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica – Asse (V) FESR

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo.

(Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU)



PNSD_Spazi e strumenti digitali per le STEM

Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMBIENTI SENZA PASSWORD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende realizzare n° 8 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci al cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Seguendo le direttive dell'OCSE vogliamo trasformare tali ambienti in modo che siano adeguati (soddisfare il comfort e la sicurezza degli utenti), efficaci (supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento) efficienti (massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse) Pertanto là dove non ancora realizzati ci doteremo di arredi più avanzati rispetto a quelli base che permettano la facile mobilità degli stessi in modo da poter formare gruppi di lavoro e riconfigurare l'aula velocemente. Possibilmente tali arredi dovranno trasformarsi velocemente per poter anche liberare l'ambiente e renderlo disponibile per attività cooperative e maggiormente sfruttabile per aumentare l'esperienza digitale e anche virtuale. Pertanto le aule resteranno fisse ma progettate su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, ritinteggiate con colori vivaci e decorate con stencil, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Una volta completata la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dotazione degli arredi questa verrà integrata dall'acquisizione di nuove tecnologie in questo ordine: Dispositivi personali (Tablet, Chrome Book, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti. Tali dispositivi andranno ad arricchire e completare la dotazione che la scuola ha già acquistato. In questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, con maggiore attenzione per i soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Andremo poi a realizzare 7 ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi, dotati di una tecnologia all'avanguardia ma semplice da utilizzare e sicura. In questi ambienti andremo a posizionare rispettivamente:

1. Ambiente Biblioteca: scaffali, un grande tavolo centrale, sedie, lampade, piantane, poltroncine, Digital Board, PC dotati di software attinenti
2. Ambiente Lingue: Digital Board, dotazioni già esistenti, eventuali altri hardware necessari, software attinenti
3. Ambiente per le scienze e per la fisica: Dotazioni già esistenti, Digital Board, un microscopio con software di riconoscimento vetrini
4. Ambiente umanistico: Dotazioni già esistenti, Digital Board, work station per gli studenti
5. Un ambiente per il recupero, il potenziamento, l'eccellenza: isole alimentate da 6 postazioni ciascuna, tablet, scaffali
6. Un ambiente a indirizzo tecnico-economico: Digital Board, isole alimentate da 6 postazioni ciascuna, tablet per uso di software online, scaffali.
7. Un ambiente multisensoriale: Tablet, stampante multifunzione, proiettore luce e musica, isola con postazioni alimentate con Kit elettronico (Shuko-USB), Tappeto morbido, sedute morbide, parete mobile

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



● Progetto: Laboratori per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare l' Istituto di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, consentendo di elevarne il piano curricolare mediante l'introduzione di adeguati ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi di codesto Istituto ed in linea all'attuale contesto socio-culturale ed economico del nostro paese. Agevolare i processi di apprendimento delle competenze chiave; incrementare le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili; promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento; realizzazione di un ambiente interattivo e collaborativo per favorire l'apprendimento ed il lavoro in team; trasformare la classe in una comunità di apprendimento che superi i confini spaziali dell'aula. Fornire agli studenti competenze digitali specifiche e orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Formare studenti capaci di utilizzare strumenti informatici avanzati per apprendere, collaborare, e presentare i risultati delle proprie attività. Formare studenti esperti di tecnologie digitali capaci di fornire servizi digitali alle aziende e nello stesso tempo assicurare una formazione tale da costituire una "avviamento al lavoro" per quegli studenti che non intendano intraprendere un percorso universitario. I fondi PNRR destinati all'azione 2 del piano Scuola 4.0 nel nostro Istituto saranno utilizzati per la realizzazione di: - un laboratorio multidisciplinare di contaminazione dei saperi, che vuole essere uno strumento fondamentale per lo svolgimento di attività digitali e laboratoriali, tanto per le discipline scientifiche, che per quelle artistiche e umanistiche. In laboratorio ci si aprirà ad una didattica attiva e collaborativa per sperimentare e simulare compiti di realtà, produrre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prodotti e servizi digitali e di realtà virtuale, allo scopo di acquisire competenze logiche, digitali e comunicative, e la capacità di imparare ad imparare. - Un laboratorio di pubblicità e marketing digitale immersivo che ha l'intento di realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di verificare come e quanto l'impatto possa intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando così nuove comunità d'apprendimento. - un aggiornamento del laboratorio di Informatica fondamentale per migliorare l'apprendimento degli studenti e l'approccio alle tecnologie più innovative con attività laboratoriali in ambito multimediale e di sviluppo software con programmazione a blocchi, programmazione strutturata e a oggetti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: DIGITAL & STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si Vuole realizzare un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale composto da: - n. 16 Visori VR standalone con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Device interattivo per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, anche in AR, con display touch a colori 65" 4K; - Visore VR avanzato, 5 camere per tracking integrate, inclusi 2 touch controller VR 6DOF, completo di device di gestione portatile ad alte prestazioni; - Videocamera con funzione 360 gradi o ED 180 gradi stereoscopico; - Drone con videocamera 4K, Autonomia 30 minuti, gimbal a 3 assi; - Software STEM di Fotogrammetria 3D per scansione aerea e di oggetti; - Robottino programmabile.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Sosteniamo il Ben-Essere nella Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse del nostro Istituto per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e contribuire alla riduzione dei divari territoriali. Il progetto è incentrato sull'idea del BEN-ESSERE a scuola, che, oltre a divenire il filo rosso che attraversa tutte le edizioni, presenta delle implicazioni concrete che coinvolgono lo sviluppo integrale della persona e che si intrecciano con il tema dell'inclusione. Il progetto è a più livelli per favorire la partecipazione di molteplici professionalità e ampliare lo sguardo sulle potenzialità offerte dal territorio. A partire dai documenti strategici d'Istituto e passando dalla mappatura dei fabbisogni, il progetto prevede un ventaglio di attività diversificate, nell'ottica del raggiungimento delle finalità indicate dal MIUR negli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole. Pertanto, gli interventi sono articolati in edizioni organizzate in TEMPI dedicati al BEN-ESSERE, con l'obiettivo di sostenere gli studenti e le studentesse nel raggiungimento del successo formativo. Azione 1: TEMPO DELLA MOTIVAZIONE. I coach saranno un riferimento costante per tutta la durata dell'intervento e saranno esperti nel: condurre gli alunni verso un processo di cambiamento dell'approccio allo studio; favorire l'apprendimento significativo con l'uso di specifiche strategie; accrescere l'autostima dei ragazzi più fragili con tecniche motivazionali; valorizzare le potenzialità individuali di ciascun alunno. I coach si interfaceranno con il Team per la dispersione e una apposita equipe di esperti, costituita da un esperto psicologo, un esperto pedagogo e un esperto del Terzo settore, anche per l'azione di monitoraggio. Azione 2: TEMPO DEL RAFFORZAMENTO. I suddetti percorsi saranno tesi a potenziare le competenze di base nelle discipline di italiano, matematica ed inglese e saranno condotti da docenti/esperti interni, con l'impegno di metodologie, strategie e strumenti innovativi in modo da sollecitare l'interesse e la motivazione allo studio. Azione 3: TEMPO DELLA CONOSCENZA, dedicate ai genitori, in un percorso di accompagnamento e costruzione della gestione dei rapporti scuola-famiglia. Gli incontri tematici, erogati anch'essi dall'equipe di esperti (psicologi, assistenti sociali, sessuologi, ecc.) saranno di tipo informativo, anche finalizzati alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

responsabilizzazione e al sostegno della genitorialità Particolare attenzione verrà riservata ai genitori degli alunni con BES. Azione 4: TEMPO DELLA SCOPERTA, destinate ad attività laboratoriali finalizzate a promuovere il ben-essere integrale attraverso la scoperta della bellezza della diversità e dei talenti di ciascuno. I laboratori avranno ad oggetto: pratiche sportive, arte, musica, cinema, teatro, sostenibilità (ambientale, sociale, economica), parità di genere, educazione digitale, ecc. Azione 5: Il Team per la dispersione sarà costante punto di riferimento di tutti i soggetti coinvolti. Coadiuverà il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali, anche ai fini del monitoraggio. Si raccorderà, anche tramite tavoli congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 73.996,79

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	90.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	90.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Con gli interventi finanziati dal PNRR si punterà a potenziare l'efficacia delle iniziative didattiche ed educative, creando un contesto scolastico volto a favorire l'apprendimento per tutti e il recupero delle competenze di base degli studenti più fragili.

Le finalità degli interventi posti in essere saranno le seguenti:

- Potenziamento delle competenze di base, anche per gruppi a ciò dedicati, per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connessi;
- Contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando in sinergia con le risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuola e l'orientamento;
- Promozione dell'inclusione sociale, della socializzazione e motivazione e dell'educazione digitale integrata per alunni con disabilità;
- Promozione di un significativo miglioramento della scuola, della sua effettiva capacità di mettere in campo risorse interne e modalità organizzative, pedagogiche e manageriali innovative.



Aspetti generali

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento dell'autonomia scolastica e successive norme attuative (Legge 15 marzo 1999).

L'Istituto d'Istruzione superiore "C. Levi" offre i seguenti corsi di studio:

LICEO SCIENTIFICO

LICEO LINGUISTICO

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO settore AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze



sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

“L’Opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);



- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO LINGUISTICO

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessari

per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse " (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso



lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambi

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ALLEGATO A, DL 226/2005)

“I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, [...] correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. [...] I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l’analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro”.

L’istruzione tecnica riveste un ruolo fondamentale per la promozione della persona e per lo sviluppo di una mentalità aperta, creativa e collaborativa capace di gestire le innovazioni scientifiche e tecnologiche in atto. Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti competenze disciplinari e competenze specifiche legate alla comprensione e all’applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce e di fornire gli strumenti necessari per l’inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. In particolare, l’indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e alla interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

L’indirizzo AFM fornisce, pertanto, una preparazione professionale di base per un’ampia gamma di



attività legate all'area dei servizi (terziario avanzato), un'ampia formazione, una forte operatività centrata sugli aspetti economici finanziari.

IL SETTORE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Profilo in uscita

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Gli sbocchi occupazionali sono in aziende sia pubbliche che private e in tutti quei contesti economico-sociali come il settore del credito, degli scambi commerciali, delle assicurazioni, dei trasporti, della pubblicità, che esigono una formazione di tipo tecnico-commerciale.

Articolazione del percorso formativo

I nuovi percorsi formativi degli Istituti Tecnici hanno durata quinquennale ed una scansione temporale articolata in: 1° biennio, 2° biennio e 5° anno; le discipline insegnate appartengono ad un'area di istruzione generale e ad un'area di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assicurali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse



scientifico- tecnologico, asse storico-sociale. Le discipline di indirizzo sono presenti, con funzione orientativa, fin dal 1° biennio in cui si completa l'obbligo di istruzione; vengono poi approfondite nel 2° biennio, in cui assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, fino a raggiungere, nel 5° anno, il carattere propedeutico alla specializzazione, per sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

A conclusione del percorso formativo quinquennale gli studenti hanno competenze per inserirsi

direttamente nel mondo del lavoro, accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'iscrizione agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. L'orario complessivo delle lezioni è determinato in 1.056 ore annue, corrispondente a 32 ore settimanali, comprensive della quota riservata all'insegnamento della Religione Cattolica e 33 ore per la classe seconda dell'indirizzo tecnologico.

Nelle classi quinte, con il coordinamento dei Consigli di classe, è previsto l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) ovvero l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti di indirizzo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E. CORSO SERALE SANT'ARCANGELO

PZTD01750B

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.S. SANT'ARCANGELO

PZPS017017

Indirizzo di studio



● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue



moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.E. "SINISGALLI" SANT'ARCANGELO

PZTD017013

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega Curricolo verticale di Educazione civica

Allegati:

ALL. 6 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 23-24_compressed (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "CARLO LEVI" SANT'ARCANGELO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Le finalità generali dell'Istituto non possono che richiamarsi al fine istituzionale della scuola, ovvero l'istruzione e la formazione della persona e del cittadino, nella consapevolezza di esercitare la sua azione in continuità con quella della famiglia e dei precedenti ordini scolastici. Pertanto le finalità generali del nostro Istituto sono:

§ favorire lo sviluppo di personalità equilibrate, consapevoli di sé, capaci di relazionarsi agli altri, di trovare la propria collocazione nel gruppo così come nella società;

§ favorire lo sviluppo di personalità autonome nel giudizio, in possesso di strumenti culturali per comprendere e valutare criticamente la realtà contemporanea;

§ promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate per accedere all'istruzione universitaria e non universitaria o al mondo del lavoro.

§ Favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in ambito digitale per far fronte alle nuove richieste del mondo del lavoro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI PRIME**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Tutelare il patrimonio artistico e paesaggistico come risorsa per lo sviluppo e la formazione del cittadino attivo.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza.

Utilizzare in maniera corretta la tecnologia digitale.

Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI SECONDE**

Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale nel volontariato. Compiere



le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza. Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori. Saper riconoscere i pericoli degli ambienti digitali: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico, con particolare attenzione ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CLASSI TERZE**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CLASSI QUARTE**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, formulando risposte personali argomentate. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie. Partecipare al dibattito culturale. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CLASSI QUINTE**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali critiche.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Orientarsi nel proprio tessuto sociale per individuare i percorsi formativi e/o professionali di proprio interesse.



Essere in grado di individuare le forme di comunicazione digitali appropriate per ogni contesto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CLASSI PRIME

Conoscere i principi ispiratori e i valori della nostra Carta Costituzionale.

Conoscere l'alterità, fratellanza, amicizia sociale

Conoscere il regolamento d'istituto e il funzionamento degli organi di rappresentanza studentesca

Conoscere le regole dello sport e del Fair Play

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali con particolare riferimento alle grandi organizzazioni

Conoscere le principali fonti energetiche del nostro pianeta, con particolare riferimento alle rinnovabili.

Conoscere le caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua-ciclo dell'acqua. Riconoscere le varie forme di disuguaglianza.

Conoscere la stima delle grandezze fisiche

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

Conoscere cosa si intende per identità digitale

Conoscere i servizi della rete



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche



○ CLASSI SECONDE

Conoscere le regole della vita democratica e il principio cardine di legalità

Conoscere il contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono e agiscono.

Sicurezza stradale – norme di comportamento

Distinguere le abitudini alimentari sane da quelle non salutari.

Conoscere i pericoli nell'assunzione eccessiva di zuccheri e bevande zuccherate.

Conoscere i diritti umani fondamentali

Conoscere le fonti di Energia

Conoscere i trend attuali che segnano le città nel mondo, dall'urbanizzazione ai cambiamenti climatici e le loro conseguenze e impatti nelle città stesse (dalla necessità di ripensare i sistemi di trasporto urbano, le infrastrutture urbane, i sistemi di housing e molto altro).

Conoscere le frontiere di innovazione delle smart city .

Conoscere le varie forme di vita.

Conoscere le procedure di ripristino e restauro del bene artistico e architettonico e gli enti preposti sul territorio.

Conoscere le novità che le tecnologie digitali ci offrono negli aspetti della vita quotidiana.

Conoscere l'ambiente digitale e le sue potenzialità nel contesto artistico- architettonico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte



○ CLASSI TERZE

Conoscere le caratteristiche dello Stato platonico e le forme degenerate di esso.

Conoscere l'origine dello Stato e le diverse forme di governo nella concezione aristotelica.

Conoscere le diverse forme di potere nel Medioevo.

Conoscere i rapporti tra Chiesa e Impero e la crisi dei poteri universali nel Medioevo

Conoscere il sistema politico dei diversi paesi di cui si studia la lingua.

Conoscere lo smart working come occasione per dare una spinta al percorso di digitalizzazione delle nostre imprese, come qualcosa di nuovo e di diverso grazie ovviamente all'evoluzione del contesto tecnologico ed ai suoi più recenti sviluppi sia mobile che wireless.

Conoscere gli ambienti di smartworking. Conoscere attrezzature e mezzi per realizzare tale modalità di lavoro.

Conoscere e capire l'importanza del restauro, delle procedure e dei materiali utilizzati durante la storia

Riflessione sul messaggio cristiano, in un confronto aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà

Conoscere i principi di prevenzione; conoscere e applicare le fondamentali norme igienico sanitarie e alimentari per mantenere e migliorare la propria efficienza fisica.

Conoscere gli Inquinanti chimici.

Conoscere le fonti di energia

Conoscere il percorso umano e politico di Dante, che passa dall'essere fiorentino a diventare cittadino del mondo, attraverso l'esperienza dolorosa dell'esilio.

Conoscere e saper analizzare le differenze tra i vari argomenti trattati sulle diverse tipologie e progettualità urbanistiche.

Conoscere la Netiquette.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte



○ CLASSI QUARTE

Conoscere gli effetti delle sostanze nocive e le sostanze illegali ai fini delle competizioni sportive.

Conoscere i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita.

Conoscere i contenuti principali della Lettera sulla tolleranza e del Secondo Trattato su l'governo di Locke.

Conoscere i contenuti principali delle Lettere copernicane di Galilei.

Conoscere gli effetti della Rivoluzione scientifica sulla modernità.

Conoscere la Dichiarazione d'indipendenza e la Costituzione degli Stati Uniti.

Conoscere i caratteri principali delle Costituzioni elaborate durante la Rivoluzione francese.

Conoscere le "costituzioni" e la loro storia. Conoscere gli articoli sui diritti fondamentali

Conoscere il rapporto fede- ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico- tecnologico

La corretta alimentazione

Conoscenza delle macchine termiche.

Conoscere

l'ambiente digitale e le sue potenzialità nel contesto artistico- architettonico

Conoscere i servizi digitali della propria scuola.

La Chiesa nel mondo digitale.

Conoscere l'importanza dell'innovazione tecnologica e i limiti della tecnologia.

L'intelligenza artificiale come disciplina dibattuta tra scienziati e filosofi, tra aspetti etici, teorici e pratici.

Pericoli dell'intelligenza artificiale, considerata come minaccia per la sopravvivenza dell'umanità.



Codice etico EU per l'intelligenza artificiale.

L'intelligenza artificiale al giorno d'oggi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

○ CLASSI QUINTE

Conoscere il principio del bene comune, il principio di sussidiarietà, il principio di solidarietà.

Conoscere la figura della relazione signoria-servitù in Hegel.

Conoscere la teoria dell'alienazione e del plus-valore in Marx.

Conoscere gli artt-1 e 4 della Costituzione italiana.

Conoscere le organizzazioni internazionali e le loro funzioni.

Conoscere come i temi di mafia e lavoro sono affrontati nei testi letterari italiani.

Conoscere il patrimonio culturale del nostro territorio e i siti UNESCO più importanti inerenti alle tematiche svolte durante

Conoscere i principali traumi e le norme di Primo Soccorso.

Conoscere i diritti del fanciullo, come e in che misura i diritti umani vengano sistematicamente violati in alcune parti del mondo.

Conoscenza dei generatori e trasformatori di corrente.

Conoscere le energie rinnovabili.

Conoscere le finalità di un'arte che attraverso la creatività prende le distanze dalla società in termini etici ed educativi, imprimendo il proprio pensiero alla visibilità pubblica sul tema ambientale.

Conoscenza delle nuove forme del mondo del lavoro (smart working)



Comprendere l'importanza del curriculum vitae e quali attività personali inserire in esso.

Comprendere il problema del Trattamento dei Dati Personali -GDPR 2021.

Conoscere i format e modelli del curriculum vitae.

Conoscere la normativa sulla riservatezza dei dati personali e le sanzioni per violazione sulla riservatezza dei dati

Conoscere l'ambiente digitale e le sue potenzialità nel contesto artistico- architettonico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica è stato elaborato, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020.

l'insegnamento dell'Educazione Civica prevede 33 ore annuali, suddivise tra tutte le



discipline. L'insegnamento dell'Educazione civica avrà ad oggetto lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Saranno affrontati anche i temi della Legalità, di Cittadinanza e Costituzione, della sostenibilità ambientale, del diritto alla salute e del Cyberbullismo, fondamentali per lo sviluppo di competenze di cittadinanza e per la crescita equilibrata e consapevole delle nuove generazioni. L'indirizzo di studio Amministrazione, Finanza e Marketing prevede lo studio delle discipline giuridico-economiche con una specifica attenzione disciplinare volta all'analisi della Costituzione, del ruolo e delle funzioni delle Istituzioni locali, statali ed europee, unitamente alle più importanti dinamiche della realtà giuridico-economica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (2) (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha elaborato il curricolo delle competenze di cittadinanza sviluppandolo a partire dalle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dal Parlamento e dal Consiglio europeo:

Le Competenze chiave di cittadinanza sono le seguenti: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione in almeno due lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; - competenza digitale; - imparare a imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "CARLO LEVI" SANT'ARCANGELO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: MODULO STEM IA ITE

Attività didattiche attraverso la Realtà virtuale e la Realtà aumentata.

Lezioni in laboratorio con l'utilizzo di strumenti educativi fruibili on line e dal proprio pc o mediante device mobili e Digital Board. I visori per la realtà virtuale sono sviluppati e pensati per l'ambiente scolastico, un sistema completo per l'implementazione della Realtà Virtuale (VR), Aumentata (AR) e Mista (MR) nella classe. Comprendono hardware, software, contenuti, training & support tecnico. Consentono di entrare in un mondo parallelo rispetto a quello reale. Danno nuove possibilità agli studenti offrendo loro la capacità di esplorare il mondo, attraversare il tempo e lo spazio senza mai abbandonare l'aula e rivivere episodi della storia.

Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli" (Linee guida STEM)

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze. (Linee guida STEM)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni prenderanno coscienza dei nuovi scenari introdotti dagli ambienti di apprendimento virtuale, grazie all'utilizzo dei visori per la realtà virtuale (VR) di recente acquisiti dal nostro Istituto.

L'obiettivo è di far conoscere le nuove tecnologie immersive per le applicazioni della realtà virtuale nella didattica, e dell'uso dei dispositivi indossabili (wearable technology). Inoltre, acquisiranno competenze nella ideazione e realizzazione di ambienti laboratoriali attraverso l'editing di nuove immagini e foto da utilizzare come playlist all'interno del visore stesso.

○ **Azione n° 2: ALLA SCOPERTA DEI MICROMONDI**

Allestimento di vetrini ed osservazione: di una cellula vegetale: cipolla colorata con blu di



metilene; cellula animale prelevata dalla mucosa boccola colorata con blu di metilene, cellula di una foglia; osservazione di cellule in mitosi prelevate dall'apice radicale dell'aglio o cipolla colorate con orceina acetica; osservazione di uno striscio di sangue colorato con soluzione di May-Grunwald; osservazione di batteri dello yogurt colorati con blu di metilene; batteri presenti in un infuso vegetale, lasciato macerare per alcuni giorni, utilizzare la colorazione di Gram: violetto di genziana e safranina per distinguere Gram⁺ dai Gram⁻; osservazione a fresco di muffe e di microrganismi di acqua di stagno e loro classificazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- . Migliorare abilità e competenze scientifiche degli studenti;
- . approfondire la parte laboratoriale della biologia;. saper allestire dei vetrini;
- . saper utilizzare il microscopio ottico;
- . distinguere una cellula animale da una vegetale;



- . riconoscere le fasi della mitosi,
- . distinguere batteri gram+ da gram- ;
- . riconoscere cellule di tessuti differenti;
- . classificare organismi diversi.

○ Azione n° 3: LE SOLUZIONI IN LABORATORIO

Soluzioni elettrolitiche

Esperienza di laboratorio: verificare il passaggio di corrente elettrica inserendo, nella soluzione, un elettrodo collegato ad un led che si accende quando il circuito si chiude (cioè, avviene il passaggio della corrente grazie alla presenza di ioni in soluzione).

Ø In acqua distillata;

Ø In una soluzione elettrolitica (acqua salata);

Ø In una soluzione non elettrolitica (acqua zuccherata).

Soluzioni acide

Esperienza di laboratorio: verificare ($\text{pH} < 7$) la presenza in soluzione di ioni H^+ in eccesso rispetto agli ioni OH^- ;

Soluzioni basiche

Esperienza di laboratorio: verificare ($\text{pH} > 7$) la presenza in soluzione di ioni OH^- in eccesso rispetto agli ioni H^+ ;

Soluzioni neutre

Esperienza di laboratorio: verificare ($\text{pH} = 7$) l'uguaglianza in soluzione di ioni H^+ rispetto agli ioni OH^- ;

Idrolisi salina



Esperienza di laboratorio: verificare la neutralità, l'acidità e la basicità di una soluzione in presenza di Sali.

Ø Sali che derivano da un acido forte e una base forte (NaCl);

Ø Sali che derivano da un acido debole e una base forte (CH₃COONa);

Ø Sali che derivano da un acido forte e una base debole (NH₄Cl).

Ø Sali che derivano da un acido debole e una base debole: i sali che derivano da acidi e basi deboli possono dare origine a soluzioni acide, basiche o neutre a secondo dei valori delle costanti di ionizzazione K_a e K_b .

Soluzioni tampone

Esperienza di laboratorio: verificare la presenza di soluzioni che hanno la proprietà di mantenere sostanzialmente costante il loro pH, anche se ad esse vengono aggiunte piccole quantità di acidi o basi forti.

Ø Soluzione tampone costituita da un acido debole e da un sale ottenuto dalla reazione tra la base stessa e una base forte (acido acetico: CH₃COOH e acetato di sodio CH₃COONa);

Ø Soluzione tampone costituita da una base debole e da un sale ottenuto dalla reazione tra la base stessa e un acido forte (ammoniaca: NH₃ e cloruro di ammonio NH₄Cl);

Il pH di una soluzione

Esperienza di laboratorio: misurare il pH di una soluzione utilizzando varie sostanze naturali chiamate INDICATORI: cartina di tornasole, estratto del cavolo rosso, blù di bromotimolo, metilarancio, fenolftaleina e un indicatore strumentale chiamato piaccametro.

Titolazioni acido - base

Esperienza di laboratorio: determinare, utilizzando un metodo di analisi chimica (la titolazione) la concentrazione di un acido o di una base in soluzione.

Si possono distinguere tre casi:



∅ Titolazione acido forte – base forte ;

∅ Titolazione base forte – acido debole ;

∅ Titolazione acido forte – base debole .

Reazioni redox in ambienti acidi e basici

Esperienza di laboratorio: le reazioni di ossidoriduzione, o redox.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire e potenziare il metodo scientifico-sperimentale mediante l'osservazione e l'applicazione pratica di quanto studiato attraverso le esperienze laboratoriali;

Migliorare abilità e competenze scientifiche degli studenti.



○ **Azione n° 4: PROGETTO STEM**

1) Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM; consente infatti di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

2) Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM, in quanto consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

3) Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

4) Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni,



di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

5) Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

6) Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti la scuola dovrebbe far ricorso alle tecnologie e adottare una didattica attiva, in grado di porre gli studenti in situazioni reali che consentano di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- la comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche
- la capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi
- la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici

- svolgere un ragionamento matematico
- comprendere le prove matematiche
- comunicare in linguaggio matematico
- usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici
- comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "CARLO LEVI" SANT'ARCANGELO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: ORIENTAMENTO CLASSI PRIME

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGHI
Rinforzare il metodo di studio	La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	In aula



	Didattica orientativa	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	In aula In aree estern scuola
	Prove di evacuazione e rischi connessi alla sicurezza nella scuola	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	In aula
	Lettura introspettiva	In aula Bibliot



	Progetti curriculari a carattere orientativo:	In aula Bibliot Aula magna
	Progetto benessere	
	Green Game	
	Progetto accoglienza	
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Teatro
	Progetto vela	Circolo Velico Lucan
Conoscere il territorio	n. 2 Visite guidate a carattere orientativo	Monu e mus Aziend di sett Impian sportiv



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	45	16	61

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGHI
Rinforzare il metodo di studio	La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	In aula



	Didattica orientativa	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	In aula In aree estern scuola
	Prove di evacuazione e rischi connessi alla sicurezza nella scuola	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	In aula
	Lettura introspettiva	In aula Bibliot



	Progetti curriculari a carattere orientativo:	In aula Bibliot Aula magna
	Progetto benessere	
	Green Game	
	Progetto accoglienza	
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Teatro
	Progetto vela	Circolo Velico Lucan
Conoscere il territorio	n. 2 Visite guidate a carattere orientativo	Monu e mus Aziend di sett Impian sportiv



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	45	16	61

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
Rinforcare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di informazioni di interesse dalla rete Webquesting Valutazione dell'affidabilità delle fonti	In aula Laborat
	La rappresentazione dei fenomeni studiati	



	Didattica orientativa	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	In aula Laborat
	Formare al futuro	
	Eventi con esperti esterni	In aula Bibliote



	Corso sulla sicurezza	Scuola
	Prove di evacuazione e rischi connessi alla sicurezza nella scuola	In aula In aree esterne scuola
	Teatro	Teatro
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola
Conoscere il territorio	n. 2 Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none">• Monumenti e musei• Aziende di settore



--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	43	12	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
Rinforzare	Ricerca e comprensione	In aula



il metodo di studio	di informazioni di interesse dalla rete Webquesting Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Laboratori
	La rappresentazione dei fenomeni studiati	
	Didattica orientativa	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	In aula Laboratori
	Formare al futuro	



	Eventi con esperti esterni	In aula Bibliot
	Corso sulla sicurezza	Scuola
	Prove di evacuazione e rischi connessi alla sicurezza nella scuola	In aula In aree estern scuola
	Teatro	Teatro
	Incontri con lo psicologo	Aula Aula magna



	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni	Aula magna Aula
	Giffoni film festival	Aula magna In aula
Conoscere il territorio	n. 2 Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	52	12	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGHI
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di informazioni di interesse dalla rete Webquesting Valutazione dell'affidabilità delle fonti	In aula Laboratori



	La rappresentazione dei fenomeni studiati	
	Didattica orientativa	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Class • Scuol
Lavorare su se stessi	Eventi con esperti esterni	Bibliot Aula



e sulla motivazione		magna
	Teatro	Teatro
	Progetto AVIS	Scuola
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Univer



	La formazione presso gli Its	Scuola Sedi d
	Il programma Erasmus+	Scuola
Conoscere il territorio	n. 2 Visite guidate	Fiere Musei monu

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	39	14	53

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● FORMAZIONE SICUREZZA - STUDIARE IL LAVORO

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Testi intermedi e test di valutazione finale

● COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA

Un percorso multimediale costituito da videolezioni e test di verifica, fruibili in autonomia dagli studenti in qualsiasi momento della giornata. I contenuti si focalizzano su aspetti diversi, ma centrali della realtà chimica, in un'ottica professionalizzante.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test di uscita

● ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

- Partecipazione al salone dello studente di Bari (in presenza)
- Partecipazione a Orienta sud (online)
- Partecipazione ad altre proposte che dovessero pervenire nel corso dell'a.s.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nessuna



● SOFT SKILLS

Il modulo si articola in sessioni formative sulle soft skills, finalizzate alla costruzione di un nuovo modo di pensare e di agire, comunicando le proprie emozioni in modo chiaro ed efficace.

Le soft skills contribuiscono alla maturazione personale di ogni soggetto, soprattutto nei più giovani, aiutando a creare lavoratori sempre più consapevoli. Le unità consentono l'approfondimento dei seguenti temi:

- Metodo di studio, apprendere ad apprendere
- Motivazione e autostima
- Gestire le relazioni
- Orientamento al risultato
- Saper comunicare
- Saper ascoltare
- Il lavoro, come cercarlo, come crearlo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test alla fine di ogni modulo

● IN VOLO CON LEONARDO

Nel percorso "In volo con Leonardo", studentesse e studenti avranno modo di approcciarsi alle STEM avvicinandosi e analizzando una delle più grandi sfide per l'umanità: la possibilità di volare. L'esperienza di volo, affrontata dal punto dell'evoluzione tecnologica dischiude una prospettiva più ampia, nella quale la trasformazione dei velivoli stessi implica cambiamenti rilevanti non solo nelle nostre abitudini quotidiane e individuali, ma anche sociali e collettive, garantendo nuovi servizi in ambito di difesa e sorveglianza, addestramento, trasporto tattico e supporto umanitario. In quest'ottica, Leonardo desidera coinvolgere le nuove generazioni nell'immaginare il trasporto del domani, attraverso un approccio sistematico che tenga conto di una visione di futuro coerente con i nuovi paradigmi dell'aeronautica, dalla digitalizzazione fino alla riduzione delle emissioni, e si traduca in applicazioni sempre nuove ed innovative.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Test intermedi e test finale

● È UNA QUESTIONE DI PLASTICA

Il progetto prevede due fasi: e-learning e project work.

La formazione a distanza si articola in 4 unità formative, le quali comprendono videolezioni a loro volta composte da interventi di esperti e approfondimenti, tanto scientifici quanto valoriali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale

● LA VOCE DELLA TUA GENERAZIONE

Questa generazione, più che le precedenti, ha dovuto subire un forte contraccolpo legato alla emergenza sanitaria da Covid19 che ha portato con sé conseguenze non solo fisiche ed economiche, ma anche psichiche. Da questo desiderio di indagare come veramente la pensassero i giovani, ma allo stesso di fornire loro competenze verticali e trasversali, che permettessero loro di tradurre in parole, voci, musiche, il sentito di un'intera generazione, è nato un Podcast – LA VOCE della tua Generazione è completamente pensato, scritto, musicato e raccontato da giovani studenti e studentesse tra i 15 e i 18 anni. Il podcast è ad oggi disponibile gratuitamente su Spotify, dove ha raggiunto, a due mesi dal lancio, più di 6000 persone.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test

● CRIMINAL MINDS: CRIMINALI SI NASCE O SI DIVENTA?

Al fine di consentire agli studenti di confrontarsi con le diverse scienze, di conoscere i diversi approcci, di provare a comprendere maggiormente i propri interessi e le proprie inclinazioni, il tema oggetto di analisi sarà trattato attraverso discipline diverse che vanno dalla filosofia, alla psichiatria, passando per la psicologia ed il diritto e giungendo alle neuroscienze secondo le quali molti fenomeni possono essere spiegati esclusivamente in chiave organico-biologica poiché le connessioni neuronali sovrintendono allo svolgimento di tutte le attività umane che sono attribuite al dominio della mente. Obiettivo del percorso è dunque duplice: consentire allo studente di conoscere una nuova disciplina, la Criminologia e di comprendere l'importanza dell'approccio multidisciplinare allo studio dei fenomeni sociali.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale

● A SCUOLA DI POESIA - LUMSA

Il progetto è dedicato alla poesia, con particolare riferimento alla poesia contemporanea.

e consente di:

1. acquisire un metodo di lettura e analisi linguistico-letteraria del testo poetico
2. Utilizzare le risorse del digitale per lavorare sul testo poetico



3. Imparare a ricondurre il testo poetico al proprio orizzonte di esperienza

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Discussione plenaria sui lavori svolti con docenti esperti

● ELIS – SISTEMA SCUOLA IMPRESA

Educare i giovani ad essere agenti del cambiamento e orientarli ai mestieri del futuro.

Il progetto Role Model del «Sistema Scuola Impresa» nasce all'interno del Semestre di Presidenza del Consorzio ELIS presieduto da ACEA nel 2018 con l'obiettivo di sostenere le scuole italiane nel processo di trasformazione della didattica, dando a professori e studenti



l'opportunità di diventare agenti del cambiamento attraverso uno scambio intergenerazionale con le Role Model, professioniste aziendali STEM.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Test finale

● PERCORSI DI STAGE IN AZIENDE PRIVATE E PUBBLICHE DEL TERRITORIO – (solo indirizzo ITE)

Organizzazione di percorsi e attività che permettono allo studente di acquisire o potenziare, in raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze dell'indirizzo di studi prescelto e le



competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi universitari e non.

Oltre a consolidare le competenze proprie del curriculum, mira a sviluppare le competenze trasversali, in particolare:

- favorire la motivazione allo studio, la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti, per scoprire gradualmente la propria vocazione
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto dei diversi ruoli
- potenziare le competenze relazionali e di comunicazione
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro, favorendo la diffusione della cultura di impresa e della auto-imprenditorialità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista



Nessuna

● ORIENTAMENTO IN USCITA

- Accompagnare e sostenere gli studenti nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa.
- Rapportarsi con il territorio, realizzare accordi sinergici in chiave orientativa.
- Creare un collegamento fra gli studenti e il mondo esterno degli studi e del lavoro, facendo conoscere loro l'offerta orientativa post diploma, il ventaglio formativo e le richieste del mondo professionale legate ai mutamenti culturali e socio-economici.
- Stimolare negli studenti la capacità di reperire, selezionare e utilizzare informazioni che permettano di autorientarsi, affinché siano soggetti attivi del proprio orientamento.
- Coinvolgere gli studenti in attività che aiutino a riflettere su attitudini e capacità personali, invitando a sviluppare capacità decisionali per operare scelte serene, consapevoli e conformi a interessi ed esigenze e costruire un progetto concreto in materia di istruzione, formazione e occupazione attraverso il quale realizzarsi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni alla scuola



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nessuna



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A SCUOLA CON LA VELA

Conoscenze di base di un'imbarcazione a vela in navigazione. Pratica di altri sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Crescita intellettuale e spirituale, fisica e sociale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Circolo Velico Policoro

Strutture sportive

Circolo velico Policoro

● LABORATORIO CREATIVO DI GRAFICA



Comunicazione, applicazione grafica e uso software

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

formare gli alunni riguardo alle più innovative tecniche di comunicazione digitale e cartacea.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● INCONTRI CON L'AUTORE

Miglioramento della capacità di lettura e comprensione dei testi. Conoscere nuove proposte di lettura e confrontarsi con gli autori



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse per la lettura e acquisire la capacità di confrontarsi con con gli Autori

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● EIPASS SOCIAL MEDIA MANAGER

Permettere agli studenti e al personale di conseguire in sede la Certificazione informatica EIPASS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguimento patente europea di informatica

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● GIORNALINO D'ISTITUTO

Realizzazione di un giornale come strumento di comunicazione e collegamento con la realtà esterna al mondo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di scrittura, di lettura, artistiche e digitali

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● CERTIFICAZIONE FCE - CAMBRIDGE

Approfondire e sviluppare le competenze linguistiche in Inglese. Conseguire le certificazioni linguistiche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Conseguimento certificazione linguistica inglese

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● OLIMPIADI DELLA MULTIMEDIALITÀ

Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● SIRIUS GAME

Promozione dell'educazione alla cittadinanza globale, del pensiero critico e dell'empowerment

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA 22-23

Disegnare un percorso formativo e orientativo che metta in luce le inclinazioni e le attitudini di ciascuno studente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consapevolezza delle scelte scolastiche da effettuare

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● SCI

Attività sportive, motorie e culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire competenze nello sci

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campi da sci



● SCHOOL EXPERIENCE – GIFFONI FILM FESTIVAL

Conoscere e confrontarsi con realtà di fragilità sociale, marginalità, ecc. Favorire la relazione con gli altri. Sviluppare la competenza multilinguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Acquisire competenze cinematografiche di base e multilinguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI



Promuovere e diffondere alcune specialità sportive. Educare all'osservanza delle regole. Incoraggiare l'azione in sintonia col gruppo. Promuovere l'inclusione di alunni con BES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Praticare sport osservando le regole e rispettando, nel gruppo, gli allievi con BES

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● VIAGGI DI ISTRUZIONE

CLASSI TERZE: Sicilia CLASSI QUARTE: Veneto CLASSI QUINTE: Budapest - Grecia - Madrid

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliamento della padronanza delle lingue straniere Rafforzamento della capacità di autonomia in contesti diversi dal proprio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CENA AL BUIO

Sensibilizzazione verso la disabilità visiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Capacità di integrazione e consapevolezza della disabilità come Ricchezza

Destinatari

Altro



● MEDIASHOW 2024

Partecipazione al mediashow

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Valorizzazione eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

● FOLLOWING SHAKESPEARE

Lettura di Romeo and Juliet e Macbeth - Workshop teatrale a Londra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Lettura in classe di articoli del Corriere della sera e del Sole 24 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Abitudine alla lettura dei quotidiani per essere informati

Destinatari

Altro

● BEN...ESSERE

Incontri sul tema dell'affettività per le classi seconde



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consapevolezza di sé e rispetto per gli altri

Destinatari

Classi aperte parallele

● **AD MAIORA**

Introduzione al latino per le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Continuità didattica tra secondaria di primo e secondo grado

Destinatari

Classi aperte parallele

● CERTIFICAZIONE PET - UNIVERSITY OF CAMBRIDGE

Approfondire e sviluppare le competenze linguistiche in Inglese. Conseguire le certificazioni linguistiche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze lingua inglese B1

Destinatari

Classi aperte verticali

● CERTIFICAZIONE CAE UNIVERSITY OF CAMBRIDGE



Approfondire e sviluppare le competenze linguistiche in Inglese. Conseguire le certificazioni linguistiche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze in lingua inglese C1

Destinatari

Classi aperte parallele

● CERTIFICAZIONE DELF SCOLAIRE

Approfondire e sviluppare le competenze linguistiche in francese. Conseguire le certificazioni linguistiche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Competenze lingua francese B1

Destinatari

Classi aperte parallele

● BILIARDO & SCUOLA

Lezioni di biliardo sportivo - Partecipazione a competizioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenze di fisica, delle regole dello sport, del vivere insieme lo sport

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● EIPASS 7 MODULI ITE E LICEO

Permettere agli studenti e al personale di conseguire in sede la Certificazione informatica EIPASS



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Patente europea di informatica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Pubblicizzare e condividere con il corpo docente le finalità del PNSD; - Produrre e pubblicare sul sito scolastico <https://www.isisantarcangelo.edu.it> procedure e guide operative di ausilio per il processo di digitalizzazione dell'Istituto; - Svolgere una formazione specifica per l'Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale; - Attivare e/o pubblicizzare corsi di formazione di base e/o avanzati per i docenti dell'Istituto riconosciuti dal MIUR, quali le proposte della scuola polo Ambito 03-PZ, dell'USR di Basilicata, dell'EFT Basilicata e della Future Labs regionale e corsi IDL ISS Don Milani capofila; - Diffondere la buona pratica di adottare metodologie e processi innovativi di didattica (attiva e collaborativa); - Coinvolgimento dei docenti nell'uso dei testi digitali; - Proporre corsi di formazione a studenti e famiglie sempre proposti da enti scolastici (MIUR, USR, EFT, AICA, CINI...).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Aggiornare lo spazio dedicato al PNSD già presente sul sito Web scolastico isisantarcangelo.edu.it con iniziative di formazione e per informazione; - Supporto ai Docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione; - Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite; - Diventare sede per corsi ed esami di certificazioni IT

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Implementazione annuale della piattaforma Microsoft Teams per lo svolgimento della DDI come ambiente di e-learning; - Aggiornamento e monitoraggio per il mantenimento e il miglioramento della rete LAN e WLAN dell'Istituto; - Integrazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata compatibilmente con i fondi reperiti tramite PON; - Realizzazione di cartelle condivise per reperire e conservare documenti, modelli e modulistica di vario genere per l'espletamento della professione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. SANT'ARCANGELO - PZPS017017

I.T.E. "SINISGALLI" SANT'ARCANGELO - PZTD017013

I.T.E. CORSO SERALE SANT'ARCANGELO - PZTD01750B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo..." (comma 3 dell'art. 1 D.P.R.n° 122, 22 giugno 2009).

Le Caratteristiche generali delle procedure di valutazione sono la:

- Omogeneità, equità e trasparenza dei criteri di valutazione e degli strumenti usati;
- Coerenza con gli obiettivi programmati in termini di conoscenze e competenze;
- Tempestività nella restituzione degli esiti e trasparenza dei risultati raggiunti;
- Attivazione del processo di autovalutazione
- Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa per rilevare i requisiti di partenza, controllare l'efficacia delle procedure didattiche seguite, accertare il raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi prefissati.

Criteri per l'attribuzione dei voti (valutazione sommativa)

Alla determinazione del voto finale (sia del 1°quadrimeste che del 2°quadrimestre) concorrono oltre alle verifiche formative e sommative :

- le osservazioni sistematiche;
- i miglioramenti registrati rispetto alla situazione iniziale e anche al contesto classe;
- il grado di interesse e di partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno profuso nello studio;
- il metodo di studio e di lavoro;
- l'assiduità nella frequenza e nell' adempimento degli impegni scolastici.



Per l'attribuzione del voto i docenti utilizzano:

- l'intera scala decimale dei voti da 1 a 10, secondo i criteri di corrispondenza tra voto e livello di preparazione approvati dal Collegio dei Docenti;
- le griglie con i criteri/indicatori concordati nei Dipartimenti disciplinari;
- voti interi e mai approssimati; soltanto nella valutazione in itinere si possono utilizzare misurazioni intermedie tra i numeri interi (mezzo voto);
- Il controllo e la verifica dei risultati attesi sarà sistematico e documentato dai progressi fatti dagli studenti in termini di conoscenza, di competenza, capacità.
- La valutazione si avvarrà di un congruo numero di verifiche orali, almeno tre nel quadrimestre, e altrettante prove scritto-grafiche, in conformità a quanto stabilito nel Collegio Docenti ed esplicitato nelle programmazioni individuali.
- Inoltre, in base alla normativa emanata con la Riforma in materia di valutazione, il Collegio docenti adotta il voto unico per tutte le discipline e lo applica a tutte le classi.
- Gli alunni saranno valutati secondo la griglia concordata dal Collegio Docenti e riportata di seguito.

Valutazione quadrimestrale

Durante le valutazioni periodiche e, in particolare, finali, la proposta di voto del singolo docente considera il livello degli obiettivi cognitivi e degli obiettivi educativi raggiunti ed espressi nelle tabelle.

Il voto è la risultante delle suddette componenti e non la media dei voti espressi dalle verifiche.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Se al momento della valutazione finale permangono limitate situazioni di carenza cognitiva, il giudizio finale relativo all'alunno viene sospeso e sarà completato solamente dopo che avrà frequentato corsi di recupero organizzati dall'Istituto o avrà provveduto in proprio all'attività di recupero; lo studente dovrà quindi sostenere un esame (entro la fine dell'anno scolastico), per accertare l'effettivo superamento delle carenze registrate nello scrutinio di giugno.

Non potrà accedere alla classe successiva uno studente che evidenzi una serie di carenze cognitive e/o strumentali gravi e/o diffuse, tali da non consentirgli un futuro processo di apprendimento e non sanabili attraverso percorsi di recupero personali entro la fine dell'anno scolastico corrente.

A decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, con l'entrata in vigore del riordino della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali



assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede che le istituzioni scolastiche inseriscano nel curricolo dell'autonomia di sperimentazione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Pertanto, il Collegio dei Docenti, ha provveduto ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

OBIETTIVI PRIMO BIENNIO

- Prendere coscienza di sé e degli altri sviluppando e potenziando il senso di responsabilità verso se stessi verso gli altri e verso la società in relazione prima di tutto alla comunità scolastica e locale nel quadro dello stato e del mondo.
- Potenziare comportamenti ed atteggiamenti che contribuiscano a creare un ambiente di vita rispettoso della legalità, della diversità, della pace, dell'ambiente in cui sia diffusa la partecipazione democratica, solidale ed inclusiva.
- Essere protagonisti del proprio tempo percependo le cause e le conseguenze dei fatti rilevanti nella propria comunità e nel mondo, anche chiedendosi cosa si possa fare in relazione ad essi.

OBIETTIVI SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

- Sviluppare capacità di analisi e di critica verso la società globale evidenziandone problematiche ed opportunità, con particolare riferimento ad internet.
- Essere consapevoli delle politiche nazionali e della cooperazione internazionale in riferimento alle problematiche della produzione, del lavoro, delle politiche sociali e della tutela dei beni comuni e del patrimonio naturalistico, artistico e culturale.
- Maturare la piena coscienza di sé e del rapporto con gli altri nella società attuale.

La valutazione scaturirà da i seguenti indicatori: interesse, partecipazione, impegno e competenze in relazione all'agire in classe ed al rapportarsi con gli altri e con l'istituzione scolastica. La valutazione



sarà espressa in decimi.

Allegato:

TABELLE DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA - Copia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto ha come obiettivo interdisciplinare la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà. La valutazione del comportamento degli studenti risponde quindi alle finalità di:

--accertare i livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e, al tempo stesso, con il rispetto dei propri doveri.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti INDICATORI e alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE concordati a livello di Collegio Docenti e Consiglio di Istituto

Allegato:

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui non si raggiunga il livello di sufficienza in una o più materie l'Istituto informa gli studenti e le famiglie sui tempi e le modalità per il superamento dell'insufficienza

In accordo alle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 80 e nell'Ordinanza ministeriale n. 92 del 2007, per gli alunni che al momento dello scrutinio finale presentino debiti



formativi ci sarà la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva.

Subito dopo lo scrutinio, l'Istituto comunicherà per iscritto alle famiglie le specifiche carenze rilevate, gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti scolastici, le modalità e i tempi delle relative verifiche da portare a termine entro il mese di agosto.

Il Collegio dei Docenti, sulla base di tale normativa, stabilisce di programmare al termine del primo quadrimestre le attività di

recupero per le discipline e/o le aree disciplinari nelle quali gli studenti risultano più carenti, così come individuate dai Consigli di Classe e riportate di seguito:

Recupero in itinere

È svolto in orario curricolare e prevede, in caso di diffuse insufficienze nel gruppo classe, la momentanea sospensione della programmazione da parte dell'insegnante e la ripresa degli argomenti già svolti al fine di risolvere dubbi e difficoltà nell'apprendimento.

Corsi di recupero pomeridiani

Al termine dello svolgimento degli scrutini del I quadrimestre, in base alle richieste dei Consigli di classe e alle possibilità economiche della scuola (O.M. 92/07) verranno organizzati corsi in orario pomeridiano a partire dal mese di febbraio, secondo modalità e calendario comunicati alle famiglie tramite gli alunni.

Studio autonomo

Il docente fornisce al singolo allievo indicazioni di lavoro specifiche (argomenti, esercizi, ecc...) da svolgere a casa al fine di attivare un recupero mirato al superamento delle particolari difficoltà dimostrate durante lo svolgimento dei programmi.

I tempi del recupero e delle verifiche dei debiti formativi

Dopo gli scrutini del primo Quadrimestre, si svolgono tutti gli interventi di recupero programmati dai Consigli di Classe.

Al termine dei corsi, secondo un calendario prestabilito, gli studenti sostengono prove di verifica scritta e orali obbligatorie, del cui esito vengono opportunamente informate le famiglie.

Dopo gli scrutini finali di giugno, si svolgono i corsi di recupero

estivi, dei quali le famiglie interessate possono avvalersi o meno, previo obbligatorio assenso o diniego.

Le discipline per le quali vengono attivati interventi di recupero / sostegno sono, in misura prioritaria, le materie d'indirizzo e quelle con valutazione scritta.

L'Obbligo delle prove di recupero delle insufficienze e dei debiti. Le prove di verifica per il recupero delle insufficienze riportate negli scrutini intermedi e quelle per il recupero dei debiti formativi riportati nello scrutinio finale sono, in ogni caso, obbligatorie per tutti gli studenti, sia per quelli segnalati per i corsi di recupero, sia per quelli la cui insufficienza e il cui debito sono ritenuti recuperabili attraverso lo studio individuale. Le suddette verifiche sono altresì obbligatorie per quelle discipline per le quali



non sono previsti specifici interventi di recupero e per gli studenti che, previa formale dichiarazione dei genitori, non frequentano i corsi organizzati dalla scuola.

Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale

Nel mese di novembre di ogni anno scolastico, si svolge il primo incontro scuola-famiglia per informare i genitori degli alunni sull'andamento didattico ed educativo dei propri figli.

Al termine degli scrutini del Primo Quadrimestre, in occasione dell'incontro Scuola - Famiglia, sono comunicate per iscritto alle famiglie le specifiche carenze riscontrate nella preparazione degli studenti, gli interventi di recupero attivati dalla scuola e/o le eventuali indicazioni per lo studio individuale. Contestualmente vengono consegnate le pagelle con i voti del primo quadrimestre.

Al termine degli scrutini di giugno, ai genitori degli studenti per i quali il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio è inviata una comunicazione scritta in cui sono indicate:

- le specifiche carenze rilevate dai docenti delle discipline con insufficienze;
- i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza;
- gli interventi didattici programmati dalla scuola nel periodo estivo;
- le eventuali indicazioni per lo studio individuale;
- le modalità e i tempi delle verifiche di fine agosto (come da art. 7 dell'O.M.92/07).

Nell'ultima settimana di agosto, e comunque prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, secondo un calendario predisposto dopo gli scrutini di giugno e, salvo diversa indicazione ministeriale, si svolgono:

- le prove di verifica scritte e orali nelle singole discipline per il recupero dei debiti, in relazione a quanto previsto per le valutazioni dai diversi indirizzi di studio;
- gli scrutini definitivi con esito finale e giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva, con attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio ammessi.
- In ogni caso, durante l'anno e/o dopo gli scrutini di giugno, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare per iscritto alla scuola l'intenzione di avvalersi o non avvalersi degli interventi di recupero organizzati dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.



Possono essere ammessi all'esame di Stato, con voto del Consiglio di classe, anche gli studenti che presentino voto non sufficiente in una sola disciplina, nel caso in cui a giudizio dei docenti e/o del Consiglio di Classe le lacune segnalate non siano comunque tali da pregiudicare la preparazione complessiva e un possibile esito positivo dell'esame. In tal caso il voto non sufficiente, come da normativa vigente, viene riportato sul tabellone degli scrutini. Nel verbale di ammissione si dovrà registrare fedelmente la sintesi delle discussioni e le decisioni assunte dal C.d.C.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Lo studente accede all'esame di Stato con un punteggio, detto di credito scolastico, nell'assegnazione del quale si tiene conto anche del credito formativo. Il credito scolastico è la risultante dei punti assegnati dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi (classi 3^a, 4^a e 5^a) ad ogni studente.

Il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico in base alla media dei voti riportati dall'alunno.

•La Tabella di riferimento è quella prevista nell'allegato A del D. Lgs 62 del 2017

Allegato:

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola offre un'ampia gamma di attività per gestire l'inclusione e i docenti tutti le attuano con risultati positivi. Da alcuni anni è stata istituita la Funzione Strumentale per l'inclusione. I PDP e i PEI, redatti su modelli unici, condivisi dal Collegio dei Docenti, sono aggiornati annualmente secondo le esigenze e i progressi degli allievi. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento la Scuola realizza numerosi interventi di recupero, tra cui lo sportello didattico per le discipline in cui ci sono ore di potenziamento; i risultati degli interventi vengono monitorati e valutati costantemente. Le azioni di recupero avvengono sia durante l'anno scolastico, con la "pausa didattica", sia durante le vacanze estive con i corsi di recupero per gli alunni con sospensione del giudizio. Gli interventi individualizzati in classe sono abbastanza diffusi. Vi sono gruppi di livello all'interno delle classi. Per gli allievi con particolari attitudini la Scuola organizza attività come il giornalino scolastico, concorsi letterari, olimpiadi della matematica e dell'informatica, Mediashow, certificazioni linguistiche, ecc.

Punti di debolezza:

Non vi sono gruppi di livello per classi aperte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Consigli di classe: Individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevano tutte le certificazioni DSA; rilevano alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; producono attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definiscono interventi didattico-educativi; individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definiscono i bisogni dello studente; progettano e condividono progetti personalizzati; individuano e predispongono le risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stendono e applicano il Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborano con scuola-famiglia-territorio; condividono le azioni da mettere in campo con l'insegnante di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, docenti di sostegno, docenti curricolari, coordinatori di classe, genitori, allievi

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione del PEI e del PDP e scelte educative

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

□ Progetti di continuità, tra le scuole secondarie di I grado, la famiglia degli alunni con BES e l'Istituto, con la partecipazione dei Referenti e l'attuazione di specifici protocolli di Accoglienza; • Valutazione



da parte del GLI e del DS delle disabilità e dei bisogni educativi speciali presenti per l'inserimento nella classe più adatta; • Programmazione di attività per l'accoglienza degli alunni provenienti dalla Scuola Secondaria di I grado che coinvolgono tutti i docenti, volte a favorire un inserimento sereno degli alunni nella nuova realtà scolastica; • Maggiore collaborazione della scuola con enti accreditati (Università, ecc.), anche attraverso il coinvolgimento più attivo della Funzione strumentale per l'orientamento, per l'attuazione di attività e/o progetti, volti a favorire l'accesso degli alunni con Bes all'istruzione universitaria e/o formazione superiore e/o nel mondo del lavoro, anche in ambito protetto



Aspetti generali

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni del lavoro



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento
- Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede,
- Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti
- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali
- Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio
- Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi
- Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy
- Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie
- Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio
- Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne
- Coordinare la partecipazione a concorsi e gare
- Partecipare, su delega del

1



	<p>Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi - Stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti</p>	11
Funzione strumentale	<p>1. Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF in collaborazione con il D.S. e le FF.SS. Catalogare e sistemare testi - 2. Incontri di formazione e contatti con gli enti culturali Organizzare incontri con autori, giornalisti e rappresentanti della</p>	8



	<p>cultura 3. Coordinare e gestire le iniziative di continuità verticale e orizzontale tra i tre ordini di scuola; 4. Curare i rapporti con l'Istituto Nazionale di valutazione INVALSI. 5. Gestire il sito web dell'Istituto curando, aggiornando, modificando e inserendo nuove pagine in html quando necessario. 6. gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, 7. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. 8. Organizzazione viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito• Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti• Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore• Gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni, in assenza del Primo collaboratore• Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore• Collaborare con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio	2
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">- Indicare, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio- Formulare, sentite le richieste dei docenti, un orario di utilizzo del laboratorio- Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie alla Dirigente Scolastica- Aggiornare il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione)	5



	<p>Concordare con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali - Effettuare una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il DSGA - Verificare e monitorare l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi - Verificare e controllare, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio</p>	
Animatore digitale	<p>-Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, - Coinvolgimento della comunità scolastica. - Creazione di soluzioni innovative:</p>	1
Team digitale	<p>Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)</p>	8
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;</p>	2
Docente tutor	<p>Ha il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, promuovendo diverse attività: Fornire aiuto nel creare un E-</p>	9



	Portfolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future.	
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor."	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	7
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento, potenziamento, progettazione, coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	3
A019 - FILOSOFIA E	Insegnamento, coordinamento, potenziamento	4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

STORIA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

Insegnamento, potenziamento, progettazione,
coordinamento.

A021 - GEOGRAFIA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Insegnamento, potenziamento, progettazione,
coordinamento.

Impiegato in attività di:

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10

Insegnamento, coordinamento.

Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento, potenziamento, progettazione,
coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento, progettazione, coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento, potenziamento, progettazione,
coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento, potenziamento, progettazione,
coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

4

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Insegnamento, potenziamento, progettazione,
coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Insegnamento, potenziamento, progettazione,
coordinamento.

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento, coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento, potenziamento, progettazione,
coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento, potenziamento, progettazione,
coordinamento, sostegno

Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B002 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA Insegnamento
Impiegato in attività di: 4
• Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestire tutte le fasi del flusso, dell'accesso e della conservazione dei documenti, anche informatici.

Ufficio acquisti

Effettuare rilevazioni, misurazioni, analisi, descrizione e valutazione dei mercati di approvvigionamento e dei fornitori. - Elaborare un piano strategico e operativo degli acquisti. - Gestire l'intero processo di approvvigionamento. - Comunicare e negoziare in modo efficace con i fornitori.

Ufficio per la didattica

Disciplinari alunni; gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione borse studio, concorsi e premi; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche relative al personale (assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, ecc.), i contratti con gli esperti esterni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: A LEZIONE CON MBOT2

Corso di robotica con l'utilizzo di mBot2

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO INTERESSATI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA CULTURA E'...PROTEZIONE CIVILE

32 ore di formazione per il gruppo dei docenti tutor per ogni istituzione scolastica della rete.
Formazione di 20 ore a cascata per tutto il personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sul primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola